CIPRA
VIVERE
NELLE ALPI

Schaan, 27 settembre 2017

Comunicato stampa per il Convegno annuale della CIPRA

Pianificazione territoriale – chiave per uno sviluppo sostenibile?

Lo spazio è finito – in particolare nelle Alpi. Nella pianificazione territoriale svariati bisogni e aspettative entrano in conflitto. Come è possibile conciliarli? Il 29 e 30 settembre 2017 a Innsbruck/A il Convegno annuale della CIPRA "Territori alpini: limiti naturali, possibilità infinite" offre uno spazio di discussione e confronto.

Nelle Alpi aree ben sviluppate e caratterizzate da una forte pressione di utilizzo si affiancano a regioni interessate da una marcata emigrazione. Questi fenomeni si rispecchiano nel paesaggio e nella politica: da una parte l'utilizzo dell'infrastruttura arriva ai limiti della propria capacità, dall'altra diventa problematico proseguire a finanziarla. Le fila convergono e dovrebbero ricomporsi nella pianificazione territoriale, tuttavia gli stili di vita, le attività economiche e le risorse limitate disponibili pongono sfide sempre più complesse. Peter Haßlacher, presidente di CIPRA Austria sottolinea: "L'obiettivo di tutti i soggetti coinvolti deve mirare a impostare e sviluppare la pianificazione territoriale in armonia con le sfide sociali. A causa delle condizioni vigenti, spesso drammatiche, e dopo anni di negligenza, è necessario rafforzare la centralità della pianificazione nella politica". Il 29 e 30 settembre 2017 la CIPRA invita a Innsbruck/A per discutere dell'importanza della pianificazione territoriale. La conferenza tematica si avvarrà del servizio di interpretazione nelle quattro principali lingue alpine.

Stimoli e scambio

Il tema "Pianificazione territoriale: un servizio pubblico tra fraintendimenti e abusi" è oggetto della relazione introduttiva del pianificatore austriaco Friedrich Schindegger. Gianluca Cepollaro, direttore della Scuola per il governo del territorio e del paesaggio (STEP) di Trento, illustra in che modo con la pianificazione territoriale possiamo rispondere al cambiamento demografico e alle crescenti aspettative di mobilità, consumi, energia e attività ricreative.

La "situazione" in cui versa la politica di pianificazione territoriale nello spazio alpino sarà al centro della discussione che animerà la tavola rotonda: parteciperanno tra gli altri Markus Reiterer, segretario generale della Convenzione delle Alpi, e Gerlind Weber (già docente presso l'Università di Ingegneria agraria BOKU Vienna), che da parte sua chiede interventi di "eutanasia attiva" per le regioni strutturalmente deboli. Una serie di seminari sui temi della densificazione nelle valli, che devono soddisfare svariate funzioni, delle località turistiche alpine o delle aree rurali, strette nella morsa tra spopolamento e pressione di utilizzo, sono

occasione di scambio e confronto. Il caso di studio interattivo “Borgo alpino” prende in considerazione la pianificazione del territorio nel futuro facendo riferimento a un comune alpino immaginario. Sabato nel corso di due escursioni i partecipanti potranno farsi un’idea della pianificazione territoriale nella Valle dell’IEno e nella città di Innsbruck.

Il Convegno annuale della CIPRA illustra la pianificazione territoriale da diverse prospettive e stimola alla discussione. Katharina Conradin, presidente di CIPRA International, evidenzia l’importanza dello scambio: “Il Convegno annuale della CIPRA mette in rete persone da tutto lo spazio alpino e stimola allo scambio transfrontaliero. La pianificazione territoriale non si ferma di fronte ai confini nazionali!”.

Il presente comunicato e alcune immagini stampabili sono disponibili all’indirizzo
www.cipra.org/it/comunicato-stampa

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Peter Haßlacher, presidente CIPRA Austria, peter.hasslacher@cipra.org , Tel. +43 664 122 39 40

Josef Essl, direttore CIPRA Austria, josef.essl@cipra.org, Tel.: +43 664 88 62 48 76

Magdalena Holzer, responsabile di progetto CIPRA International, magdalena.holzer@cipra.org, Tel. +423 237 53 13

CIPRA, un’organizzazione variegata e dalle molte sfaccettature

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, è un’organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze dislocate nei sette Stati alpini. Ne aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle varietà regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino.
Il Convegno annuale si avvale del sostegno di: Città di Innsbruck, Land Tirolo, Convenzione delle Alpi, Ministero dell’ambiente austriaco e Unione Europea.
www.cipra.org